

Con noi la
pubblicità è bella...
...perchè è varia!!!

promo.dedalo@gmail.com

DEDALO

Copia omaggio Periodico della provincia di Enna a Diffusione Regionale

Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - 0935.1865245 - fax 0935.1866245
mail:redazione.dedalo@hotmail.it - www.dedalomultimedia.it N° 15 Anno X 30 Luglio 2011

per la tua pubblicità su

DEDALO

chiama i numeri:
0935 20914
338 954 22 68
349 418 00 00

Enna:

AAAHH.. Le vacanze!

Ci rivediamo il 30 Agosto

Il servizio a pag. 3



proteste. doc. com. it

a cura di Giusi Stancanelli

Sotto il ponte dell' A19...

Sulla strada SS192 (Enna - Catania) che congiunge i vari paesini della provincia ennese, in prossimità del Viadotto Rossi dell'autostrada A19 (c/o contrada rossi) si nota una discarica abusiva a cielo aperto.



Già denominata strada della vergogna per la criticità del manto stradale a causa delle piogge, e per il lassismo degli interventi da parte dell'amministrazione.

Si aggiunge una discarica che, monitorata nel tempo, denota che con cadenza periodica o quando ormai è piena di cose vecchie ed inutilizzate, i frequentatori abituali si premuniscono di ripulire dandovi fuoco.

Si ricorda agli appassionati di discariche abusive che, secondo l'articolo 256 cod. penale, si punisce la discarica abusiva vera e propria, ovvero "l'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti" senza autorizzazione.

Il reato penale, è punito con l'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da 2.600 a 26.000 euro, nel caso di rifiuti pericolosi; con l'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da 2.600 a 26.000 euro, negli altri casi. Vi è una grossa differenza tra il semplice abbandono di rifiuti e la discarica abusiva, secondo la prevalente giurisprudenza, dato che il primo è assolutamente occasionale, il secondo è ripetuto e abituale.



rpm motors   

CLIO A PARTIRE DA 9.750 €
CON CLIMA E ESP RADIO CD MP3
NAVIGATORE SATELLITARE



TWINGO A PARTIRE DA 7.950 €
CON CLIMA



RIVENDITORE AUTORIZZATO

Contrada Pettiroso snc - 94100 Enna - Tel. 0935.37055

Si raccomanda sempre a chi avvista un deposito di rifiuti o una vera e propria discarica abusiva, di segnalare alla Procura della Repubblica, al Sindaco e, se i rifiuti si trovano all'esterno del centro abitato, anche alla Provincia, se possibile allegando alcune fotografie.

Beatrice Pecora

Oggi mordo, perchè è così che vanno le cose, perchè non cambia nulla, perchè il buonsenso è in vacanza, perchè le soluzioni più facili non sono sempre le più utili, perchè... Enna è la mia città.



Che il cuore della città sia il tratto di strada che va da piazza "Balata" a piazza Coppola e dintorni, è un fatto. Ma un poco di attenzione anche al fegato e ai reni sarebbe gradito, e per fegato e reni, mi riferisco alla zona Monte, da via IV Novembre fino a piazza Europa e dintorni.

Questa zona della città vive il suo massimo splendore dalla fine di giugno fino a tutta la prima quindicina di luglio, grazie alla tradizione che vuole la presenza della nostra amata Patrona presso l'eremo di Montesalvo. Ma, passato questo periodo, il quartiere torna allo stato di torpore che, dopo la piacevole confusione di quei giorni, risulta ancora più pesante.

Poiché la zona possiede buoni spazi da utilizzare, e non si porrebbe in contrasto con il centro città, dal punto di vista commerciale, si potrebbero azzardare alcune proposte come: creare in piazza Europa un Kartodromo (un tempo a Pergusa c'era), con tanto di pista (anche in legno) disegnata, balle di fieno ai bordi, kart in affitto e...via ai piloti. Enna non è forse avvezza ai motori e alle gare? Abbiamo celebrità locali come Simone Patrinicola che potrebbe fare da padrino all'inaugurazione.

Certo il rumore ci sarà, ma dipenderà anche dalla potenza dei Kart. Organizzare tutta una serie di giochi all'aperto, come nella trasmissione televisiva "Giochi senza Frontiere", dove a sfidarsi sarebbero di volta in volta i quartieri, o gli appartenenti alle Confraternite o genitori e figli, ecc.

Si potrebbero organizzare serate culinarie a tema: dalla grigliata tipo festa di Buonriposo, alla mega spaghetтата, dalle frittelle della nonna al cous cous e via dicendo. Montare un palchetto dove i gruppi musicali sconosciuti e i solisti anonimi di Enna e provincia potrebbero a turno esibirsi.

In alcuni comuni emiliani, veneti e toscani, già da anni le amministrazioni mettono a disposizione spazi dove il privato cittadino, gratuitamente e senza licenze, può montare una piccola bancarella e vendere tutto quello che giace in cantina, solai o ripostiglio; se non vendono scambiano; ci sono signore che vendono lavori ai ferri o all'uncinetto; ragazzi con cd e vinili, insomma tutto quello che la fantasia e l'ingegno riescono a mettere sopra ad una bancarella.

Associazioni ne abbiamo tante e di vario genere, volontari pure, lo spazio non manca: pensiamoci, qualcosa per il prossimo anno si potrebbe realizzare e qualcosa di quello che è stato organizzato per l'estate ennese, si poteva dirottare su piazza Europa o nella piazzetta antistante la chiesa di S. Bartolomeo, così da mettere in luce la Porta di Ianniscuro, un pezzo del nostro passato ancora presente.

Il tutto, ovviamente, in nome del "trinomio" arte, cultura e spettacolo... low cost!





EPASA

Via Emilia Romagna n.3
94100 Enna Bassa
Tel. 0935.502260 - 511756
Fax 0935.511757
e-mail: Cna: enna@cna.it;
Unifidi: infoenna@unifidisicilia.it;
Epasa c. p. c.: enna.epasa@cert.cna.it;
enna.epasa@cna.it;



Certo che a giudicare dalle temperature di questi ultimi giorni, si potrebbe pensare che l'estate per noi, gente d'altura, sia quasi conclusa; che gli dei non siano propizi a questo "pizzo" di montagna, e che il caldo dei giorni scorsi non si confà al nostro Dna, perché l'abbocco tiene bassa la pressione, con conseguente astenia e voglia di far niente.

Cerchiamo di essere ottimisti, se in questi giorni abbiamo riesumato il maglione di cotone e qualcuno anche di lana, non è detto che il caldo torrido non ritorni.

Tra l'altro, l'alternanza di temperature non necessariamente è da considerarsi nociva alla salute fisica è mentale, perché se è vero che il caldo toglie le forze fisiche, in compenso favorisce il pensiero, che è l'unica cosa che si può muovere senza sforzo quando si gronda di sudore distesi su letti, sdraio, asciugamani e via dicendo; insomma, la controra è il minore dei mali.

Di contro, col fresco, le

forze fisiche tornano e si può dare corpo al pensiero. Forse il freddo inverno che abbiamo avuto ha contribuito ad irrigidire alcune posizioni e alcune situazioni, e ad infiacchirne altre, perché il gelo, si sa, è una brutta bestia.

Dopo questa premessa, speriamo che l'estate che si annuncia ricca di alternanze barometriche, possa essere propedeutica ai prossimi mesi autunnali, perché, se non lo sapete, si parla di autunno caldo su più fronti: nodi al pettine da sciogliere, decisioni da prendere, strategie da intraprendere, azioni da comprendere, evitando tutti di prenderla...dove non batte il sole, anche se si è in spiaggia.

Autunno caldo certamente sul fronte politico e su quello sindacale, autunno caldo perché c'è la crisi, che ha lasciato le spoglie dello spettro e appare piuttosto in carne, e poi in questo autunno caldo dovrebbe maturare qualcuno dei frutti di questa famosa manovra economica, che non piace a nessuno, non piace nemmeno il nome manovra

aaah.. Le vacanze!

che fa rima con piovra, tanto per rimanere in ambito balneare.

Il fronte politico, in verità, appare sempre in confusione, e non si capisce mai bene se la confusione c'è l'hanno i politici o se vogliono confondere noi, ma in entrambi i casi ricordiamoci che il dato certo è che in alcuni Comuni il prossimo anno si vota, sempre che non precipiti la situazione a livello regionale e nazionale, perché allora ci saranno le elezioni, e tutti ben sappiamo quanto tempo prima si prepara quello che sembra sempre accadere al fotofinish.

Autunno caldo per i sindacati e i sindacalisti, che cercano di ricompattare le fila, non solo tra di loro, ma soprattutto con i lavoratori, quelli della terza settimana e quelli che vorrebbero averlo il problema di ritrovarsi senza un centesimo già alla terza settimana del mese.

In questa condizione di attesa, intanto andiamo in vacanza anche noi di Dedalo e Vi diamo appuntamento al 30 di agosto con un nuovo numero del giornale, ricor-

dandovi che il numero del 15 agosto non va in stampa, e che la Redazione riapre il 16 agosto.

Per gli amici della newsletter l'appuntamento viene sospeso dall'1 agosto e riprenderà dal 16. Vi auguriamo, quindi, delle vacanze serene all'insegna della "controra", e per chi non lo sapesse, facendo ricorso a svariate ricerche, abbiamo scelto questa definizione: "Controra è quel concetto tutto meridionale per il quale esiste un momento, nello scorrere del tempo, in cui si interrompe ogni attività, una specie di sospensione nel flusso delle azioni umane che non può appartenere a quelle culture che non sanno coniugare bene concetti come aspettare, fermarsi, osservare, riflettere". Ovviamente, tutti verbi in cui noi ecceliamo.

Speriamo, dunque, che la pausa estiva serva a questo...arrivederci in autunno, alla ripresa delle umane ostilità, e all'insegna del... "cu si po' dari, si duna"!

Giusi Stancanelli

Filcams – Cgil: Tutelare i lavoratori contrastando le sacche di lavoro nero



Sandro Pagaria segretario provinciale della Filcams CGIL eletto nel marzo dello scorso anno tutela i lavoratori dei comparti commercio, turismo e servizi.

- Qual'è la situazione dei lavoratori in provincia di Enna nel comparto privato?

"La Filcams comprende quasi tutto il privato. La situazione, in un'area depressa come quella di Enna, è soggetta continuamente a problematiche quali disoccupazione immediata, ricorso ad ammortizzatori sociali, cambi d'appalto che creano disparità di trattamenti, contrazioni di orari di lavoro e, ovviamente, gli appalti sono basati non solo sulla congruità ma su un risparmio a tutti i costi che incide sul costo del lavoro."

- C'è una realtà in espansione che è quella dell'Outlet, quali problemi riscontrate?

"L'Outlet è una vicenda che stiamo attenzionando moltissimo perché si tratta di una realtà di precariato



Sandro Pagaria

puro. Abbiamo notizie che la stragrande maggioranza dei lavoratori ha un contratto a termine, questo tourne-over preoccupa moltissimo gli stessi lavoratori."

- Problemi in più nei comparti delle pulizie e della vigilanza privata quali per esempio?

"Con l'impresa di pulizia e la vigilanza privata essendo un rapporto di lavoro soggetto ad appalti pubblici crea delle problematiche relativamente a contrazioni di orari di lavoro, il non rispetto del minimo dei part-time e i lavoratori che non si sentono tutelati cercano la tutela, allorquando gli orari di lavoro diventano davvero insostenibili."

- Com'è possibile tutelare questi lavoratori?

"Le norme del contratto collettivo nazionale li tutelano tantissimo, perché si garantisce, per esem-

pio, la continuità lavorativa indipendentemente dall'azienda che in quel momento opera; di fatto noi li consideriamo non lavoratori delle aziende, ma lavoratori dell'appalto. In pratica questo tipo di lavoratori seguono il servizio."

- A proposito delle imprese di pulizia che vincono l'appalto è possibile che i lavoratori abbiano dei contratti con alcune ore e facciano delle ore in più in nero?

"Questo non dovrebbe essere possibile perché stiamo parlando di cose che non riguardano le norme vigenti. Il lavoratore si avvicina a noi quando questo tipo di situazione viene fuori e quindi noi cerchiamo con gli strumenti che la legge ci dà, di andare a colmare queste situazioni."

Non nascondo che ne abbiamo trovate diverse, anche perché il lavoratore pur di lavorare, molte volte si accontenta di qualsiasi condizione e qualsiasi forma di lavoro sia ufficiale che officiosa. Quando abbiamo l'opportunità di entrare a contatto con questi lavoratori, cosa non facile, certamente il nostro compito è quello di metterli di fronte a scenari concreti, a situazioni normative precise, che fa prendere coscienza di quello che è un rapporto di lavoro di questo settore."

- Si però sono dei lavoratori che sono in qualche modo ricattati per usare così questo termine forte: per loro cosa è possibile fare?

"Il lavoratore è fuori quando si ribella e non ha una tutela alle spalle, ma se il lavoratore decide di essere tutelato, noi come organizzazione sindacale abbiamo l'obbligo di dire come possono essere tutelati."

Dal momento che seguono il servizio, non debbono avere paura dell'azienda. Il problema è diverso ed è quando nei cambi d'appalto vengono proposte cifre diverse da un cambio all'altro quindi

le aziende che subentrano tendono a risparmiare sul costo di lavoro gravando quindi sull'orario di lavoro dei lavoratori."

- La Filcam CGIL ha una strategia globale per questi lavoratori?

"La palla di vetro o la bacchetta magica non credo che l'abbia nessuno, noi cerchiamo intanto di trasmettere ai lavoratori quello che già è previsto dalle norme, se saremo bravi con i lavoratori nel fare cambiare il livello di approccio col lavoro stesso questo credo che sia già una strategia compatibile a far sì che il lavoro venga rispettato. Il problema è diverso nel commercio perché anche lì ci sono delle situazioni paradossali. La Filcams ha sposato per esempio una campagna "La Festa non si vende", che è una campagna contro l'apertura quotidiana selvaggia."

L'idea della Filcams è quella di cercare una rotazione, un numero, un tetto massimo di giornate festive con l'impiego dei lavoratori creando un meccanismo che gravi il meno possibile sul singolo lavoratore; questo chiaramente è un modo per dire che per noi possono aprire 365 giorni l'anno però ogni lavoratore deve essere utilizzato con un parametro diverso da quello che è la continuità rispetto ai lavori festivi e domenicali."

- Per concludere, lei non ha la sensazione che il lavoratore si allontani dal sindacato perché non si è sentito garantito, per una sorta di commistione tra potere e sindacato?

"C'è da dire che la confusione in questo momento è tanta perché i fatti nazionali ci spingono a individuare il sindacato in maniera controversa e non legittima a svolgere un ruolo con i lavoratori; spesso si parla di grandi teorie nazionali, ma nella realtà diventa tutto più complicato. Il lavoratore probabilmente nel sud ha più diffidenza che non proviene dalla capacità o meno del sindacato, ma da una serie di fatti contingenti."

Massimo Castagna

La versione integrale su www.dedalomultimedia.it



“AWC Group di Gaetano Santi Cutrona”

E' stata inaugurata ad Enna il 1 luglio in P.za scelfo n. 2, la sede di AWC Group. Il titolare è Gaetano Santi Cutrona, laureando in Comunicazione internazionale all'Università per Stranieri di Perugia. "Awc group - afferma il manager Cutrona - è Project Management e finanza di impresa pubblica e privata e vuole mettere capitali al servizio di Associazioni, Fondazioni, Enti, Imprese, Neo-impresе, Impresе in espansione ed in crisi."



Gaetano Santi Cutrona

La multicanalità è ciò che ci contraddistingue, in un contesto globalizzato dove dinamiche multisettoriali sempre più complesse interagiscono tra loro è per noi essenziale assistere, pianificare e coordinare i risultati dei clienti, attraverso la scelta di soluzioni specifiche, attività ed obiettivi prefissati al fine di ottimizzare soluzioni di internazionalizzazione efficaci aventi valore di crescita e di sviluppo desiderato.

La mission di AWC Group è quella di finanziare le idee, ovvero portare innovazione e supporto economico a tutti coloro che abbiano idee competitive e vogliano renderle concrete; ci riferiamo in particolar modo ai giovani che, in un momento critico come quello attuale, hanno bisogno di sostegni e di fondi per la realizzazione dei loro progetti. AWC Group inoltre punta su professionisti di comprovata esperienza che soddisferanno ogni esigenza dei nostri preziosi clienti".

Valentina Restifo

Parola d'arte di Angela Montalto

L'arte del fuoco

Artista di strada, giullare o performer, come definire quei bislacchi personaggi che incantano la folla delle piazze, con le loro magie? Scettici od entusiastici commenti attrae l'arte della giocoleria, contraddistinta dall'abilità individuale ed innata di manipolare oggetti, attraverso il movimento corporeo che plasma le forme, ha delle origini piuttosto antiche riconducibili all'Egitto.

Esibizionismo o passione? Questa è una delle domande più comuni che si pongono coloro che si trovano innanzi a questi individui un po' fiabeschi ed un po' imprudenti. Per conoscere meglio questo mondo a molti ignoto approfittiamo della presenza di un giovane ennese di venticinque anni Igor Mazzei, il quale insieme ad un gruppo di amici, da autodidatta pratica l'arte della "giocoleria spenta", da ben otto anni, servendosi di kiwido, flowerstick, diablo.

Igor, attratto fin da piccolo da quel bagliore incandescente, ha deciso di abbandonarsi a questa passione crescente fino a divenire più di un semplice giocoliere, infatti il termine che più gli si addice è quello di mangiafuoco. Igor,

con il fuoco si confronta e di esso dice: "il fuoco possiede e si fa possedere, non è semplicemente una forma di combustione bensì un'esplosione di emozioni. Il fuoco è vita!".

Attraverso l'uso di oggetti quali bastoni, fiaccole, corde e bolas tutti rispettivamente infuocati, tramite liquido infiammabile, è possibile creare delle coreografie spettacolari che lasciano senza fiato, grazie ad alcuni movimenti rotatori e veloci che creano sempre delle mezzelune, dai volti sempre differenti.



solo sul fuoco.

A volte prima degli spettacoli pratico del fakhirismo passandomi le fiamme sulla pelle, così da divenire un tutt'uno con il fuoco". Un mondo affascinante quanto pericoloso quello della giocoleria infuocata, per questo Igor Mazzei conclude così: "consiglio di usare sempre materiali non cancerogeni, come l'acqua fuoco".

UNA CASA IN CLASSE A COSTA MENO

L'acquisto di una casa è uno dei momenti più belli della propria vita, ma allo stesso tempo uno dei più stressanti. Quali sono le caratteristiche che bisogna guardare per fare un buon affare? Posizione, dimensione e prezzo. La posizione deve essere scelta in base alle proprie abitudini, alle esigenze di parcheggio e di spazi aperti. La dimensione deve rispondere alle proprie esigenze. Il prezzo è poi la caratteristica più difficile da attenzionare. Nella proposta di un prezzo si ammidano spesso truffe o affari, e per questo va valutata con attenzione. Un consiglio, valido per ogni acquisto, è quello di considerare il costo generalizzato, vale a dire che oltre alla spesa iniziale bisogna considerare i costi di gestione dell'immobile. Immaginiamo di acquistare un'auto, siamo consapevoli che la manutenzione e la gestione di una utilitaria non è certo pari a quella di una macchina di lusso, ragione per cui anche se paradossalmente i costi iniziali si eguagliassero, non potremmo di certo non considerare i costi annuali che ne derivano per la manutenzione e per l'utilizzo del bene. Questa caratteristica, di comune analisi per l'acquisto di beni mobili (auto, moto, etc.), viene spesso trascurata nell'acquisto di beni immobili quali case e terreni. Un consiglio a chi sta per comprare casa? Chiedetevi quanto vi costa ma soprattutto quanto vi costerà.

In riferimento dunque ai consumi di una casa, quali sono le maggiori fonti di spesa e come si può risparmiare? Considerando che il consumo energetico in Europa è composto per quasi un terzo dal consumo derivante dall'edilizia residenziale, e che un edificio impiega il 57% della propria energia nella produzione del riscaldamento, ne consegue che basta richiedere 3 caratteristiche fondamentali al costruttore della propria casa: Ridurre le dispersioni termiche (utilizzando materiali idonei tipo blocchi di cemento alveolare che garantiscono una bassa trasmittanza); Migliorare l'efficienza (attraverso una buona progettazione e una realizzazione consapevole); Ottimizzare la gestione (con un utilizzo intelligente delle risorse).

Una casa può consumare molto, poco o addirittura nulla. È davvero possibile? L'Italia purtroppo è ancora il fanalino di coda dell'Europa in campo di edilizia sostenibile, sintomo che agli italiani non solo interessa poco il risparmio energetico, ma sono poco attenti anche al loro portafoglio! Il consumo di una casa è definito dal consumo di energia all'anno per ogni metro quadrato di superficie riscaldata, questo significa che una casa normale consuma circa 200 kWh/mq/anno, una casa di recente edificazione arriva fino a 100 kWh/mq/anno, un edificio a basso consumo 50 kWh/mq/anno, mentre un edificio passivo arriva a 15 kWh/mq/anno. In quest'ultimo caso l'impianto di riscaldamento è praticamente inutile.

...ogni casa ha il suo stile di vita!

CO.G.EN.

d'A Palermo & C.sas

VENDE AD ENNA BASSA APPARTAMENTI CLASSE A

per informazioni: 0935.26490 - 3393964645 - co.gen@virgilio.it

La classificazione energetica, già nota per gli elettrodomestici, ora è obbligatoria anche per gli edifici; cosa vuol dire acquistare una casa classe A? Come già detto il consumo di una casa si definisce in base al consumo di energia all'anno per ogni metro quadrato di superficie riscaldata, la tabella delle classi energetiche previste per l'edilizia sono sette dalla Classe A alla classe G. La classe energetica G, dove possiamo collocare la maggior parte di case nelle quali viviamo, hanno consumi superiori ai 160 kWh/mq/anno, Classe F tra 121-160, Classe E tra 91-120, Classe D tra 71-90, Classe C tra 51-70, Classe B tra 31-50, Classe A ha consumi energetici inferiori ai 30.

Una casa in classe A dunque vuol dire avere un consumo inferiore a 30 kWh/mq/anno, in termini economici, cosa vuol dire? La casa tipo, dove noi solitamente viviamo, in genere è classificabile in classe G o in classe F, una casa in classe A consuma cinque volte meno. Questo vuol dire che pensando all'importo complessivo delle bollette di casa nostra, se vivessimo in una casa certificata classe A spenderemo cinque volte meno. È chiaro che nell'acquisto di una casa questo risparmio va considerato.

Avere una casa classe A significa quindi gravare meno sul nostro portafoglio? Sì, ma non solo. In poche parole significa vivere meglio. L'acquisto di una casa è un'occasione spesso unica, dove ognuno di noi proietta non solo le proprie abitudini ma soprattutto i propri sogni, per questo va fatta con cura pensando a come vorremmo che visse la famiglia che stiamo creando.



Henna nell'antichità di Enzo Cammarata "More Siculo"

Abbiamo precedentemente accennato al diritto di successione "more siculo" nella trasmissione in linea femminile dei titoli nobiliari. Con l'avvento della Repubblica l'ordinamento nobiliare non ha trovato riconoscimento nella Carta Costituzionale del 1947 che ha abolito la Consulta Araldica del Regno. Successivamente la Corte Costituzionale con sentenza dell'8 luglio 1967 n.101 ha dichiarato incostituzionale tutta la legislazione nobiliare araldica del Regno dal 1922 al 1946 ed ha negato ad ogni organo giudiziario dello Stato, la competenza in materia di diritto nobiliare, così recitando: "Sono incostituzionali tutti gli ordinamenti sulle successioni ai Titoli nobiliari".



La giurisprudenza più recente in materia, con una sentenza del 1999 emessa dall'Autorità Giudiziaria del Lodo Arbitrale di Palermo, afferma che l'unico decreto sui titoli e sulle successioni restante valido è quello del 1876, considerato che la sentenza della Corte Costituzionale fa espresso riferimento alla normativa emanata tra il 1922 e 1946, riguardante i titoli nobiliari. Il decreto del 1876 recepiva quanto stabilito dallo Statuto Albertino, ossia che sono valide in Italia le norme vigenti negli antichi Stati pre- unione. In Sicilia, pertanto, le regole araldiche, rimaste valide, sono quelle legate ai titoli più antichi di nobiltà, risalenti agli Aragonesi ed agli Spagnoli. In detti titoli, infatti, si reca la dizione "Tibi et erediibus et successoribus ad infinitum et in perpetuum" (A te ed agli eredi ed ai loro successori all'infinito e in perpetuo).

In concreto la successione dei titoli nobiliari in Sicilia, prevede la trasmissione in linea femminile, allorchè il possessore del titolo risulti privo di figli maschi, così come statuito da Federico II d'Aragona, Re di Trinacria (Sicilia) che nel 1296 emanò un ordinamento intitolato "Ut de successionibus". Nel periodo aragonese la successione del titolo era legata al feudo. Al riguardo fa fede, per la provincia di Enna, uno dei



Stemma Bonifacio

Project Management & Finanza d'Impresa pubblica/privata SVILUPPIAMO LE TUE IDEE CON PASSIONE awc group determinati per il tuo futuro facebook aziendale: AWC Group

Radici di Elisabetta Mantegna Gli ennesi e l'emigrazione



Da sempre, disoccupazione, fame e disperazione hanno portato molti uomini a lasciare la propria terra d'origine e andare in giro per il mondo in cerca di fortuna. Come si evince dai dati riportati dai censimenti, nel corso degli anni '50 e '60 del Novecento, la terra di Cerere, dea delle messi, si spopolava sempre più, infatti, nell'arco di circa dieci anni il numero della popolazione si era notevolmente ridotto passando da 242.726 nel 1951 a 224.229 nel 1963. Considerando la riduzione del tasso di mortalità, la diminuzione del numero della popolazione locale era dovuta all'aumento dell'emigrazione, molti ricercavano un lavoro sicuro a Milano, Torino, in Svizzera, Francia, Germania e Belgio.

Coloro che prendevano tale decisione costituivano una classe alquanto variegata, composta non solo da artigiani prossimi a chiudere la loro attività, ma anche da garzoni, manovali, giovani disoccupati, operai sottopagati, piccoli proprietari terrieri insoddisfatti, braccianti, lavoratori a giornata e tutti quelli che cercavano una sistemazione migliore. Questi, pur di abbandonare la strada e la vita di stenti, erano disposti a svolgere qualsiasi tipo di occupazione, sia presso le fabbriche, nei cantieri o nelle miniere.



Il problema della disoccupazione fu esposto al Presidente della Repubblica Antonio Segni, in occasione della sua visita a Enna, avvenuta il 26 Maggio 1964. In realtà, il popolo ennese non voleva turbare il soggiorno dell'illustre ospite, bensì desiderava rimarcare la laboriosità dei lavoratori e le numerose e preziose risorse presenti nel territorio, come i giacimenti di sali minerali, gli eucalipti, il Lago di Pergusa, l'autodromo, gli eventi legati al turismo, le manifestazioni dell'estate ennese e l'autostrada.

L'investimento su tali risorse si sarebbe dovuto attuare rapidamente per placare l'incremento dell'emigrazione e creare le condizioni ideali per vivere dignitosamente nella propria patria d'origine senza abbandonarla.

FEDERICO II PALACE HOTEL SPA & CONGRESS Estate 2011 Un tuffo di Relax e Benessere Enna - tel. 0935 20176 - www.hotelfedericoenna.it



i pensieri di Arturo di Valentina Rizzo Un posto all'ombra

Non c'è alcun motivo per credere che questa crisi di governo somigli a Tangentopoli. E non perché non esistono vaghe connessioni con quell'evento ma perché, abbiamo la fortuna di assistere al colossale migliore di questi ultimi tempi. Ma Mettetevi pure comodi sulle vostre poltroncine in prima fila, anche se il biglietto non avete ancora finito di pagarlo.



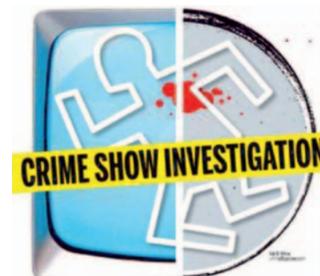
Fatto tesoro degli errori degli anni '90, il Paese si è lanciato in una sfida governativa che ruba come tangentopoli, si circonda di abbienti minorenni veline come vallettopoli e vince le partite elettorali come calciopoli. Questa non è una crisi di governo. E' la crisi di governo!

L'indicativo voto del Senato sull'arresto di Papa ci fa ben sperare che almeno ci sia qualcuno a poterselo bere questo fantomatico caffè della Cicerinella a Poggioreale. In questa paranza di politicanti e professionisti



Giustizia e non... di Beatrice Pecora Crime Show investigation : Do not cross!

Numerosi i fatti di cronaca nera che si alternano in tv tra un'ora e l'altra della giornata, si passa dalla banda della magliana, strage del circeo, avetrana, e infine mogli uccise e chi ne ha più ne metta.



Un Tg o una pagina di un quotidiano, puntualmente ci bombardano di notizie e di particolari a volte oscuri alle forze dell'ordine, e quasi lo Stato Italiano si sente di dover ringraziare la solerte e incessante ingerenza dei media nei casi giudiziari. Il crime reality, dall'inglese traducibile come spettacolo della realtà criminale, è un fenomeno per rappresentare la notizia del crimine come un surrogato di grande fratello, dove dalle prime ore dell'alba, al momento della siesta e a notte inoltrata si fanno delle indagini e degli ampi dibattiti con annessi plastici o testimoni a sorpresa. Tutto fatto in nome della Giustizia, ma non con la g maiuscola, non nello studio di una trasmissione televisiva tramutata in un'aula di tribunale.

A volte la cronaca non da più notizia di un caso, come se fosse stato archiviato. Ciò porta solo a dimenticarsi della vittima, portando alla gloria televisiva il boia di turno che è già stato giudicato, magari in futuro sarà introdotto un sistema di televoto! Ci si espone in maniera mediatica così da influenzare il sereno e corretto svolgimento dell'attività investigativa, facendo della deontologia professionale di avvocati, giornalisti, un semplice elenco di norme da utilizzare solo per chiederne i diritti. In Italia ha ben attecchito questa forma di show televisivo, quasi da tener testa al più leggiadro grande fratello.

Insomma il gossip della modella e del calciatore non soddisfaceva più, così l'ultima trovata è parlare dei fatti di cronaca nera come un pettegolezzo, per lo meno parlando parlando, possiamo a nostra volta impersonarci in un poliziotto, magistrato, avvocato, criminologo, così da poter risolvere, eventualmente, il caso!

grafica editoria impaginazione packaging libri riviste moduliistica calendari manifesti volantini brochure ...vi augura Buone Vacanze! Via Piano Arena, 13/d - 94010 Assoro (En) Tel. 0935 667 864 - Fax 0935 620 507 novagraf@novagraf.it - novagraf.it telefona per un preventivo GRATUITO

d'alto bordo nessuno rinuncia alla vacanza. Gli studi della RAI saranno caldi in questo periodo e perciò l'idea è stata quella di prenderci tutti un momento di relax per riflettere. Per la politica l'estate è un po' come la notte per gli innamorati che litigano: porta consiglio. Per la politica, più che altro, è una pausa dalle beghe del Consiglio.

Lo zapping sarà spensierato e leggero come la testa Scilipoti. Questo è il biglietto che pagherete, un canone rai ripieno di risate registrate e smaliziati sorrisi, una fitta selezione di programmi per svegliarsi bene e cucinare meglio, pubblicità, progresso. Ma ci sono sempre i reporter insaziabili, quelli d'inchiesta che ci accompagneranno tutta la bella stagione per raccontarci sotto quale ombrellone si è seduta la Prestigiaco e con quale costume nuota Alfano "delfino curioso".

Quando ci sedremo noi, sotto l'ombrellone e ascolteremo i consigli di questa estate calda, dobbiamo ricordarci di cambiare spiaggia, basta avere lo stesso posto e lo stesso mare.

L'artigiano di Daniela Taranto



Manovra economica: un mah! sullo sconto ai giovani imprenditori

A quanto pare la neo manovra finanziaria prevede delle forti agevolazioni per costituzione di nuove imprese da parte di giovani ovvero di coloro che perdono il lavoro, scriviamo a quanto pare perché leggendo l'articolo 27 della manovra, che riguarda appunto il regime fiscale di vantaggio, non ci sembra proprio tanto vantaggioso, quanto meno non per i più.



Il nuovo regime prevede un'imposta forfetaria del 5% sul reddito dichiarato, potrà essere applicato per 5 anni e prevede anche l'esenzione dal pagamento dell'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive) e fin qui tutto rose e fiori, il problema sorge, secondo noi, nel momento in cui una delle condizioni per poter applicare il nuovo regime è quella "che l'attività" da esercitare non costituisca in nessun modo mera prosecuzione di altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoratore dipendente", in parole povere, secondo la nostra interpretazione, un giovane che è stato alle dipendenze di un'impresa edile, tanto per fare un esempio, se vuole godere del nuovo regime, non può esercitare l'attività di imprenditore edile..... ci chiediamo, non è un grosso controsenso? Io giovane che vado ad "imparare il mestiere" paradossalmente non posso esercitarlo se voglio godere delle agevolazioni previste! Mah.....

Sicuramente, ripetiamo, l'agevolazione così come sembra è sicuramente un vantaggio per i neo imprenditori quelli però che non hanno esperienza, o che ce l'hanno senza essere stati dipendenti.

BELLAVISTA Caffetteria ° GELATERIA ° GASTRONOMIA PASTICCERIA ° TAVOLA CALDA P. Francesco Crispi, 10 - 94100 Enna Tel: 0935 500183



Ecosostenibili di Fabio Prestipino

Il nuovo fotovoltaico a concentrazione

Arriva da Israele una tecnologia che potrebbe rivoluzionare il modo in cui si produce energia dal sole. Lo scopo è quello di aumentare l'efficienza energetica e ridurre i costi.

Questa è la filosofia che ha animato le ricerche portate avanti dall'azienda israeliana in collaborazione con l'Università Ben Gurion, e che ha prodotto la nuova tecnologia. Il nuovo sistema di captazione solare è costituito da superfici semi-paraboliche di 11 metri quadrati, che catturano i raggi del sole e li riflettono, concentrandoli verso un ricevitore ad alta efficienza in arseniuro di gallio, un materiale piuttosto costoso, ma molto più efficiente del silicio, per questo tipo di applicazioni.



"Il vantaggio sta nel fatto che in questo caso la superficie fotovoltaica è di dimensioni molto ridotte il che consente di abbattere i costi del pannello in maniera piuttosto rilevante. Significa pertanto riuscire a generare energia elettrica a costi assolutamente competitivi se paragonati a quelli dei combustibili fossili occupando spazi molto ridotti.

Inoltre tale sistema permette di generare contestualmente energia termica. Si tratta di un ulteriore vantaggio capace di soddisfare esigenze per tutte quelle applicazioni che richiedono soluzioni impiantistiche integrate. Ora che la tecnologia è matura, la ZenithSolar, casa produttrice della tecnologia innovativa, vuole uscire dai confini di Israele e portare le sue parabole in giro per il mondo.

In Italia l'azienda ha stretto un accordo con la calabrese Neferiti che sarà distributore unico del prodotto israeliano sul mercato italiano: "L'Italia dovrebbe diventare il mercato pilota per poi aprire alla commercializzazione in tutta Europa - dice Alessandro Brunori, project manager per Neferiti - Insieme alla ZenithSolar abbiamo studiato molte applicazioni e siamo convinti che rispetto al panorama attuale si tratti di una tecnologia

altamente innovativa e con un enorme potenziale. Entro il 2011 in Calabria verrà realizzato un impianto dimostrativo di quattro macchine, mentre in Umbria verrà inaugurato un parco fotovoltaici di 30 macchine all'interno di una riserva naturale in Umbria.

Star bene di Veronica Arena

"L'ortaggio ti fa bella"

E' luglio ed è tempo di abbronzarsi, ma facciamo in modo intelligente: proteggiamo la pelle con creme solari, evitiamo l'esposizione nelle ore più infuocate ma soprattutto prepariamo la nostra pelle con integratori



mirati a partire da almeno un mese prima dell'esposizione al sole. Parliamo allora di due "ortaggi", o meglio dei principi attivi antiossidanti in essi contenuti, che proteggono la nostra pelle dall'invecchiamento e dai danni provocati dai raggi solari. Betacarotene e licopene due tra i più nominati e conosciuti carotenoidi, presenti rispettivamente in carote e pomodori, ortaggi che sicuramente non mancano sulle tavole dei consumatori nel periodo estivo.

Il betacarotene, il licopene ed i carotenoidi in genere sono pigmenti prodotti dalle piante come protezione nei confronti dei radicali liberi che si formano, nella pianta stessa, durante la fotosintesi clorofilliana. E' stato dimostrato scientificamente che l'assunzione quotidiana di antiossidanti protegge l'organismo dall'azione dei radicali liberi che si formano in situazioni di stress, durante l'esposizione solare o quando si riducono le difese naturali.

Nel caso dell'esposizione al sole, mentre pensate alla vostra abbronzatura, i raggi solari, anche se schermati da creme specifiche con adeguato filtro, possono indurre la produzione di radicali liberi che si manifestano con un invecchiamento della pelle, la quale si inaridisce e perde turgore ed elasticità.

L'assunzione di antiossidanti almeno un mese prima dell'esposizione ai raggi del sole aiuta a non scottarsi ed a proteggersi dai danni a lungo termine che il sole può causare. Ma attenzione !!! L'uso di questi integratori non deve indurre a non usare creme solari poiché sono anch'esse indispensabili per evitare scottature assai dannose nonché fastidiose.



Mario Alloro, Segretario Provinciale del Partito Democratico

preannuncia un autunno caldo sul fronte politico, anche in vista delle amministrative di primavera in alcuni Comuni della provincia di Enna. Con lui una intervista a 360°.

- Qual è lo stato di salute del PD in provincia di Enna?
"Lo stato di salute del partito è ottimo. Da ottobre 2010, quando è stato celebrato il Congresso, abbiamo rimesso in piedi il partito che ormai era evanescente, poco radicato nel territorio a livello di presenza di



circoli, di sedi e di organismi. Abbiamo riorganizzato il partito, abbiamo aperto la Federazione, abbiamo insediato gli organismi, la direzione, l'esecutivo provinciale, abbiamo dato gli incarichi di lavoro, stiamo organizzando per settembre la prima festa democratica provinciale del partito in diversi comuni della provincia oltre ad Enna, a Troina a fine luglio, a Barrafranca e a Pietraperzia. Abbiamo partecipato a tutte le iniziative sia del regionale che del nazionale con ottimi risultati, non ultima la Conferenza regionale sul lavoro."

- Per non essere stucchevoli e parlare sempre delle stesse cose: ci sono margini perché i componenti, non tutti ma alcuni, di Primavera Democratica possano rientrare nel PD, ovviamente dopo avere acquisito la tessera?
"Da parte nostra c'è l'auspicio, più che i margini, nel senso che gli amici e i compagni sono tutti i benvenuti. Peraltro l'adesione al partito è di livello singolo, qualunque cittadino o componente, a maggior ragione nel caso del gruppo dirigente di Primavera Democratica o di parte di esso, laddove dovessero singolarmente ritenere di prendersi la tessera, non ci sarebbero assolutamente problemi."

- Se le si chiedesse di fare un passo indietro per unire il partito Lei che farebbe?
"Guardi, io faccio il Segretario Provinciale non perché ho vinto un concorso ma perché sono uomo di squadra e perché sono funzionale ad un progetto, per cui se il partito dovesse chiedermi di fare un passo indietro lo farei tranquillamente."

- Parliamo del capoluogo: perché la rimodulazione della giunta tarda a venire? Non mi dica che è una decisione del solo Sindaco Garofalo?

"Ovviamente di queste cose è meglio che ne parli con il Sindaco, io non mi occupo normalmente dei problemi della Giunta Comunale, di più di quella Provinciale. Io penso che ci sia in corso un ragionamento

Alloro: "Il PD gode di ottima salute.

Per unire il partito, un passo indietro lo farei tranquillamente"

e quando gli organismi decideranno potrà farsi una rimodulazione, così come potrà anche non farsi, alla luce del fatto che ci sono dei problemi non di natura politica, ma di natura lavorativa."

- Lei è anche capogruppo alla Provincia Regionale di Enna: cosa non La convince dell'amministrazione Monaco?
"Ma lì il problema è andare a cercare cosa convince perché sostanzialmente l'amministrazione Monaco gode di una splendida immobilità per cui si è veramente perso il bandolo della matassa perché è un'amministrazione ferma, anzi direi quasi immobile, che non è sostanzialmente una vera opposizione alla Provincia siamo noi del PD perché così hanno voluto gli elettori, quindi noi abbiamo perso le elezioni provinciali e siamo opposizione, gli altri sono opposizione perché litigano tra di loro. Questa situazione che Monaco voleva furbescamente superare con una Giunta tecnica; non ha avuto la possibilità di fare un salto di qualità perché ovviamente qualunque tipo di provvedimento che arriva in aula non ha la maggioranza per essere sostenuto. La verità è che il centrodestra classico, così come noi lo abbiamo conosciuto alle elezioni provinciali, ormai è fallito in Italia, in Sicilia e anche in Provincia di Enna. Quindi, o Monaco ha la capacità di dare una maggioranza alla sua amministrazione o, al di là del fatto che possa avere o meno le ore contate, comunque se dovesse arrivare a fine corsa ci arriverà in uno stato di assoluta improduttività."

- Perché come atto politico, non presentate una mozione di sfiducia al Presidente Monaco?
"Perché non abbiamo neanche i numeri per presentarla. Per presentare la mozione di sfiducia alla Provincia occorrono 10 firme e noi siamo in 7, considerando anche i due amici di Primavera Democratica, Buscemi e Bannò, con i quali peraltro c'è un ottimo rapporto e una collaborazione di fondo. Noi potremmo arrivare, come forza di centrosinistra, a 9 se dovessimo tenere in considerazione, come io ritengo perché ci hanno dato assicurazione in questo senso, anche il Consigliere Lupo, che viene da un'area di ex-Rifondazione, ed il Consigliere Miroddi, di area socialista. Per questo noi abbiamo chiesto al PDL di condividere assieme a noi un percorso di presentazione della mozione di sfiducia. La verità è che il PDL da un lato fa l'opposizione alla Giunta però dall'altro dice a Monaco noi siamo pronti a rientrare se ci dai gli assessorati."

- Sul fronte delle alleanze in provincia di Enna pensate ad una coalizione con il terzo polo o qualche altra ipotesi innovativa dal momento che Enna è sempre stata laboratorio politico?
"No, guardi dell'ipotesi col terzo polo per quanto riguarda il PD in provincia di Enna non ne vedo neanche lontanamente la possibilità allo stato degli atti, nel senso che i terzo polo in provincia di Enna ha sempre giocato un ruolo nel centrodestra, non certo in un ragionamento con il centrodestra. Non ci sono elementi di novità, nessuno ci ha chiesto un incontro, né noi abbiamo intenzione di farlo. Peraltro il PD in provincia di Enna rispetto al PD nel resto della Sicilia ha la fortuna di avere una grande forza elettorale che lo mette nelle condizioni anche di fare ragionamenti di un certo tipo. Noi abbiamo chiesto a SEL e a IDV

scenda da Marte, perché è assolutamente scollato dal territorio. Noi siamo fortemente radicati nel territorio, governiamo i comuni più importanti della provincia di Enna e questo non è ovviamente un caso, siamo presenti in tutte le battaglie politiche e referendarie.

Non ho visto altri partiti che si sono mossi. Noi siamo un partito di riferimento e il risultato elettorale, che ogni volta con nostro grande piacere i cittadini ci attribuiscono, non fa altro che confermarlo."

Massimo Castagna
La versione integrale su www.dedalomultimedia.it



Mario Alloro

TRIBUNALE DI ENNA
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA n. 5

Procedura esecutiva immobiliare n. 28/04 del R.G.E.I.

Il Dott. Aldo Giarrizzo, con studio in Valguarnera Caropepe (EN), Piazza Garibaldi n. 5, professionista delegato, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., nell'esecuzione immobiliare n. 28/04 del R.G.E.I., avvisa che si procederà alla vendita in unico lotto (n. 1) degli immobili appresso descritti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano:

LOTTO 1

Piena proprietà di appezzamento di terreno sito in territorio di Valguarnera Caropepe (EN) in c.da Papananza, distinto al N.C.T. al foglio 5, particella 237, superficie complessiva di Ha 00.48.25.

Prezzo minimo di offerta € 2.722,04.

VENDITA SENZA INCANTO.

Le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del professionista delegato entro e non oltre le ore 18,00 del 3/11/2011 in busta chiusa con allegato assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato, a titolo di cauzione, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il giorno 04/11/2011, alle ore 18,00, presso lo studio del professionista delegato avrà luogo la valutazione delle offerte ovvero la gara fra più offerenti ex art. 573 c.p.c.. In caso di gara ex art. 573 c.p.c. aumento minimo di Euro € 200,00 (duecento/00)

VENDITA CON INCANTO.

Qualora non si faccia luogo alla vendita senza incanto e si debba procedere all'incanto, lo stesso avrà luogo il giorno 19/11/2011 alle ore 18,00 presso lo studio del professionista delegato. Base d'asta: prezzo minimo di offerta. Offerte in aumento non inferiori ad Euro € 200,00 (duecento/00).

Per partecipare all'incanto occorre presentare istanza entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 18/11/2011 presso lo studio del professionista delegato, con allegato deposito cauzionale del 10% del prezzo base d'asta, da effettuarsi mediante un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato.

Il presente è un estratto dell'avviso disponibile in forma integrale sul sito www.astegudiziarie.it da cui è possibile scaricare anche copia della relazione di stima del C.T.U..

Ulteriori informazioni presso lo studio del professionista.

Il Professionista Delegato
Dott. Aldo Giarrizzo

Enna, li 22/7/2011

idro Casa
gas heating boilers
OGENERAL
FILTRO GENERAL, Ltd., Japan
DAIKIN
ROTEX
PALAZZETTI

Impianti Civili ed Industriali
IDRICI - TERMICI - GAS
PAVIMENTO RADIANTE - FOTOVOLTAICO - SOLARE TERMICO
PANNELLI SOLARI - ARIA CONDIZIONATA - TERMO CAMINI
STUFE A PELLE

RIPARAZIONE GUASTI

Massimo Catalano 328 143 39 31
Liborio Torregrossa 347 503 26 30
Via Pergusa, 205b Enna
idrocas@gmail.com

Riprenditi i tuoi spazi...
Se hai degli oggetti in casa che occupano solo spazio e non sai come liberartene, chiamaci!!! li venderemo per te!

MERCATINO DELEUSATO
Bella Epoca
Contrada Ramato s.n.c. 94100 Enna
Tel. 0935 542028 info@bellaepoca.it
www.bellaepoca.it

Sane e buone abitudini



Se mangiare bene fa bene all'amore, è possibile aumentare ulteriormente "l'efficacia" del pasto scegliendo determinati alimenti? Stiamo parlando dei cibi afrodisiaci, che vengono così considerati per la loro azione biochimica: spesso si tratta di erbe o spezie contenenti sostanze che migliorano la circolazione sanguigna. Ecco spiegato il ruolo di melissa, prezzemolo, basilico, peperoncino, come "aiutanti" nell'amore. Ma non è detto che gli stessi cibi con proprietà stimolanti non vengano considerati afrodisiaci per analogia di forma o di funzione.

È il caso del sedano, ad esempio, ortaggio dalle forme evocative messo sulla testiera del talamo nuziale per aumentare la fertilità. Oppure dell'ostrica, offerta in genere dall'uomo alla donna, che richiama l'organo femminile ma al contempo è ricca di calcio e zinco, minerali molto preziosi per l'ars amatoria.

Anche gli odori possono dare delle suggestioni "erotiche", Greci e i Romani consideravano l'aglio afrodisiaco perché una volta ben metabolizzato dall'organismo lasciava un leggero sentore che ricordava gli odori emanati dal corpo dopo l'attività sessuale. Certo, le analogie più immediate sono quelle che richiamano la funzione sessuale. Se è chiara l'analogia con i testicoli di toro, consumati oltre che in Spagna anche dalle nostre parti, certamente più delicata è quella con i fiori. La cucina floreale è considerata afrodisiaca poiché i fiori sono gli organi genitali delle piante. Allo stesso

modo anche certi frutti, come la mela, il melograno o il kiwi, o i frutti degli ortaggi quali il cavolfiore o i broccoli hanno a che fare con la sessualità e la fecondità.

Ma un menu elaborato con intenzioni romantiche è meglio che non si concluda con un dolce, specie se sostanzioso poiché questo regala una sorta di appagamento, come pure il



cioccolato, che contiene sostanze stimolanti ma è considerato un sostituto della sessualità, dato che in più di una ricerca è risultato che molte donne preferivano rinunciare al sesso piuttosto che al cioccolato. Lo champagne viene considerato la bevanda più afrodisiaca: certamente è un alimento di lusso e quindi consumato raramente, ma non solo.

Le sue bollicine avrebbero la capacità di rendere più spumeggiante chi ne beve. Effetto del tutto contrario lo produrrebbe invece la birra, in quanto prodotta con il luppolo, una pianta anafrodisiaca: raccolta in primavera veniva un tempo utilizzata per placare i bollori maschili. Vengono considerati inibitori anche altri vegetali quali cetrioli, lattuga, melone e zucca. Attenzione infine a non esagerare con bevande eccitanti come tè o caffè: si rischia di diventare "troppo" nervosi.

SI PUÒ FARE

Luglio, e si continua a lavorare con i ritmi di sempre, il caldo, le vacanze da organizzare per tutta la famiglia e in più i Grest estivi per la prole. Lo stress aumenta con la fine delle scuole per le mamme lavoratrici per arrivare al culmine, quando finalmente si va in vacanza e "ci si deve riposare per forza" nelle settimane di ferie comandate. Inutile dire che se qualcosa va storto (dall'albergo prenotato online, alla coda in autostrada, al volo spostato di due giorni...) la psiche della lavoratrice in questione è seriamente compromessa per il resto dell'anno.



Vediamo di uscire pressoché indenni dalle vacanze estive, o perlomeno cerchiamo di arrivare a settembre pronti per ripartire con i rassicuranti ritmi autunnali, quindi, anche se lavorate, consideratelo un periodo di 'semivacanza' godendo dei benefici della città senza troppo traffico, andando a piedi dove di solito andate solo in macchina, muovendovi di più; se avete ferie solo in agosto, non rischiate di rovinarvi l'anno prenotando viaggi all'ultimo minuto solo perché scontati, meglio spendere qualcosa di più ma fare le vacanze in alberghi e strutture rodiate; se viaggiate con famiglia e siete allergiche alle formule 'villaggio vacanze' cercate di farvele piacere, è il solo modo per fare vacanze in cui per qualche

ora al giorno c'è chi intrattiene i vostri figli; se potete non usate tutte le ferie ad agosto, tenete qualche giorno per un weekend a settembre, vi farà rientrare con uno spirito diverso al lavoro; se siete single, scegliete bene la compagnia con cui trascorrete le ferie, e tenetevi liberi di cambiare programma all'ultimo momento; non sentitevi obbligati a fare viaggi intercontinentali perché 'li fanno tutti'. Se non amate farvi 10 ore di volo e subire il fuso orario, optate per qualcosa di più vicino, si chiamano vacanze perché servono a riposare, ricordatevelo. Infine, le vacanze mentali sono le migliori: usate questo periodo per disintossicarvi da tutti i facebook/twitter/blog/ipad/iphone... sarà dura i primi giorni, ma ne trarrete grande giovamento.

Pillole... naturali



Mentalmente pronti per le vostre vacanze ma dovete ancora preparare la valigia? Non dimenticate di portare con voi anche tutto ciò che vi assicurerà di passare una vacanza tranquilla in buona salute. Non parliamo di farmaci, ma di piante officinali utili

per il vostro benessere. Una su tutte, il gel d'aloè 100% che vi donerà sollievo in tutti quei casi di scottature, ustioni, bruciate solari e non è che potrete benissimo usare anche come dopo sole lenitivo e rinfrescante. Poi dell'olio essenziale di tea tree, necessario come dopo-puntura di zanzare o altri insetti, ma anche, diluito in una crema neutra, per prevenire il morso di questi piccoli insetti. Infine, della tintura madre di propoli, da usare sia pura in gargarismi come collutorio antibatterico del cavo orale, sia diluita in acqua, come antisettico delle zone più profonde del tratto respiratorio. Volendo esagerare, potete aggiungere anche del gemmoderivato di Ribes nigrum, per curare ogni tipo di infiammazione o allergia.



Se la farmacia è chiusa...

Lo Zenzero è ideale per ridurre la sensazione di vomito e nausea nei bambini come negli adulti. Può essere masticato fresco, o aggiunto (un cucchiaino) a 4 cucchiaini di acqua bollente, far bollire per 4-5 minuti, aggiungere il miele per addolcire il gusto e bere 30 minuti prima del prossimo viaggio in auto!

GIÙ LA MASCHERA



Sono tante le cose da fare prima di andare in vacanza e a stare dietro a tutto si finisce per stancarsi di "vacanze" anche prima di partire per le "vacanze": prima di arrivare in spiaggia bisogna essere perfette, depilate, pedicurate, con le unghie ricostruite con il gel, con la giusta base fatta sotto la lampada per iniziare un'abbronzatura dorata e duratura. E poi i solari, "andranno bene quelli dell'anno prima? Forse è il caso di aumentare il fattore di protezione? E se mi torna quel fastidioso eritema? E il copricostume della tonalità giusta e coordinato al due pezzi, anzi no, il pareo o meglio i pantaloni alla turca? Non sia mai che si apra l'armadio e si tiri fuori quello della stagione precedente, che era poi quello della stagione ancora precedente e così via.

E poi siamo sicuri che le infradito vadano ancora? Ormai fanno tendenza quelli che non le indossano, chissà? Ma di certezze per andare al mare ce ne vogliono troppe, senza contare quella per il proprio fisico, che se non ci abbiamo dedicato almeno quattro o cinque mesi prima della spiaggia, ci scordiamo di indossare pantaloncini e gonnellini che tutte le adolescenti sfoggiano con la disinvoltura che loro possono permettersi. Le 40enni lo fanno pure, certo, quelle che dedicano quel paio d'ore al giorno in palestra, ma le altre è meglio che optiamo per un bel pareo, lungo, scuro e ben avvolgente.



L'acqua della tua città

ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde

800010850



LEONFORTE:

I giovani per l'Ospedale

Tra accorpamenti, chiusura di reparti, riduzione di personale, il presidio ospedaliero "FBC" di Leonforte vive la sua tribolata esistenza nell'incertezza e nella precarietà.

Per fare il punto della situazione, il Comitato pro Salute ha organizzato una manifestazione pubblica che si è conclusa con un comizio tenuto dal suo portavoce Alfredo Vasta il quale ha ripercorso le vicende dell'Ospedale e soprattutto ha indicato nel Direttore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna il responsabile dei tagli che ha subito il nosocomio leonfortese. Pertanto ha ribadito la richiesta ai sindaci interessati di sfiduciare il dr. Baldari per dare un segnale forte ed invertire una tendenza di gestione che a suo parere porterebbe alla chiusura dell'Ospedale di Leonforte.

Alla manifestazione hanno partecipato anche tutte le forze politiche giovanili di Leonforte i quali hanno diffuso un volantino su cui, fra l'altro, si legge: "...pensiamo sia normale che il FBC venga salvaguardato, valorizzato e potenziato come OSPEDALE, soprattutto in un periodo in cui una forte crisi economica minaccia i più deboli, che statisticamente sono coloro che hanno maggior bisogno di assistenza sanitaria: chiediamo sensibilità e intelligenza per capire le esigenze del sociale, volontà politica e istituzionale per realizzarle".

Questa presa di posizione dei giovani lascia ben sperare per le sorti future dell'ospedale ed è una nota di novità piacevolmente recepita da molti. Sarebbe auspicabile che i giovani dei circoli politici leonfortesi si occupassero in prima persona della "questione ospedale". Il cittadino-utente si sentirebbe più garantito e parteciperebbe con più entusiasmo alle iniziative per mantenere e potenziare il loro ospedale.

Intanto il Comitato pro Salute non abbassa la guardia e annuncia iniziative più "convincenti" se le richieste inviate all'Assessore Regionale per la Salute (mantenimento del Presidio ospedaliero come previsto dalla legge n°5/2010, attivazione dei relativi servizi di sostegno, completamente degli organici, attivazione del PTA) non saranno accolte.

Enzo Barbera



Giovani alla manifestazione



CATENANUOVA:

Cimitero, realizzata una pensilina

Sono stati effettuati interventi per rendere il Cimitero comunale più decoroso, moderno e funzionale. Per queste finalità l'assessore Luciano Privitera è riuscito a far individuare nel bilancio comunale una cospicua somma di 20 mila euro.

Primi interventi sono stati già completati e fra questi figura la realizzazione una moderna pensilina di circa 100 metri di lunghezza per proteggere dal sole e dalla pioggia i cittadini che si recano a visitare i propri defunti.

La pensilina era attesa da circa trent'anni. "I cittadini - argomenta l'assessore Privitera - non potevano aspettare ancora per potere avere un'opera utile e necessaria reclamata da diversi decenni. La pensilina realizzata con materiali moderni a zero impatto ambientale ed estetico in relazione con il contesto permetterà d'ora in poi ai cittadini di potersi intrattenere più lungo davanti ai loculi in quanto la struttura li salverà dalle intemperie atmosferiche invernali ed estive.

Con questo intervento abbiamo voluto cautelare i cittadini, e soprattutto le persone anziane, che spesso si recano al cimitero a visitare i propri congiunti scomparsi. Siamo impegnati, per il rispetto che abbiamo per questo luogo di culto e di incontro tra i vivi e i defunti, a riordinare tutto il cimitero. Gradualmente stiamo cercando di togliere il Cimitero comunale dalla sua condizione di degrado e precarietà".

Simona Saccullo



NICOSIA:

Modalità e scadenze per il trasporto alunni

L'amministrazione comunale, in vista della prossima stagione scolastica, al fine di migliorare l'organizzazione del servizio di trasporto alunni per le scuole d'obbligo e quelle medie superiori, ha provveduto nei tempi utili ad invitare le famiglie interessate dal servizio a ritirare i modelli di richiesta presso l'ufficio di Pubblica Istruzione in via Bernardo di Falco e, al contempo, ha invitato gli stessi genitori a fare pervenire entro il 5 settembre prossimo la documentazione necessaria per usufruire del servizio.

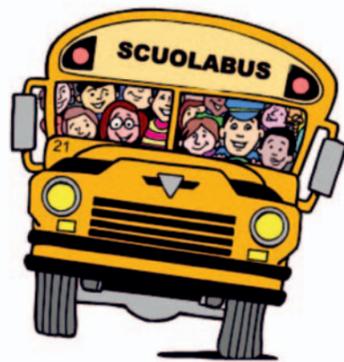
Le quote di compartecipazione a carico dei privati rimangono sempre le stesse. Per chi non supera i 12.000 euro di ISEE la quota di compartecipazione è di euro 10, mentre per chi supera i 12.000 euro la quota è di 15 euro.

In caso di famiglie numerose la quota di compartecipazione per il secondo figlio viene dimezzata. A rendere note le scadenze e le modalità per accedere al servizio è lo stesso Sindaco Catania che con proprio atto lo scorso maggio 2011 ne ha dato disposizione.

Il settore della Pubblica Istruzione è stato largamente attenzionato dalla amministrazione Catania così anche da potere garantire, oltre al servizio di trasporto, anche quello delle mense scolastiche che ormai da anni non partivano in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico.

Le quote di compartecipazione potranno essere versate con bollettino intestato al Comune. Il rilascio dell'abbonamento rimane subordinato all'esibizione dell'avvenuto pagamento del bollettino e alla presentazione dell'ISEE per l'anno 2010.

Luigi Calandra



"L'intervista" di Fatima Pastorelli

Davide Vigore: temi di grande valore nei corti del giovane regista ennese

Simpatico, intraprendente, dinamico, tenace ma soprattutto molto umile è il giovane e promettente regista ennese di soli 22 anni, Davide Vigore.

- Come nasce la sua passione per il cinema?

"Nasce fin da piccolino, a 5- 6 anni già vedevo molti film, forse perché ad Enna, una piccola cittadina che non offre molte distrazioni, l'unica distrazione possibile è sempre stata il cinema ed io ho vissuto il cinema come forma di fuga dalla realtà in cui vivo."

- Quattro cortometraggi di successo: L'indifferenza, Amira, Italia e ultimo I lamenti del convento, i temi trattati sono vari, dall'integrazione all'indifferenza della società alla valorizzazione dei beni artistici, come mai la scelta di questi temi?

"I temi che scelgo vanno di pari-passo con la mia crescita, il primo "L'indifferenza" è un video clip che ho girato quando avevo 16 anni, è in assoluto il mio primo lavoro. Dovevo raccontare in un minuto come l'indifferenza sia uno dei più grandi mali della nostra società. Chiaramente nel video clip si parla di indifferenza nel mondo giovanile. "Amira" invece è una storia che tratta il tema della diversità. Diversità intesa non come lontananza ma come valorizzazione, la storia narra di una ragazza musulmana che viene catapultata nella nostra realtà con le difficoltà che incontra nell'integrarsi, e di un ragazzo emarginato anch'esso per altri motivi e le due realtà si avvicinano. Un modo di osservare la realtà che sembra avvantaggiata dal progresso ma con dei limiti enormi. "Italia" è un lavoro che ho realizzato per la Prefettura di Enna, su come Enna ha festeggiato il 150° della Repubblica. All'inizio non nasconde che ero terrorizzato, non sapevo come rendere piacevole un documento sui festeggiamenti. Poi fortunatamente mi si è accesa la lampadina...e così racconto i festeggiamenti per mezzo di un garibaldino catapultato in un viaggio nel futuro ad Enna nel 2011 per due-tre giorni, che poi ritornando nella sua epoca potrà dire ai suoi compagni ciò che ha visto. L'ultimo è "I lamenti del convento" un docufiction che ho realizzato per il bando di concorso del Centro sperimentale di Cinematografia. Dura 10 minuti e sta tra il documentario e la fiction e raccontiamo questo convento che è "Il convento degli angeli", una struttura bellissima, che si trova ad Assoro, dal punto di vista architettonico, attraverso gli occhi di tre bambini, e scoviamo una delle tradizioni più belle della nostra cultura che è quella dei lamenti."



Davide Vigore e Fatima Pastorelli nella nostra redazione

gazza musulmana che viene catapultata nella nostra realtà con le difficoltà che incontra nell'integrarsi, e di un ragazzo emarginato anch'esso per altri motivi e le due realtà si avvicinano. Un modo di osservare la realtà che sembra avvantaggiata dal progresso ma con dei limiti enormi. "Italia" è un lavoro che ho realizzato per la Prefettura di Enna, su come Enna ha festeggiato il 150° della Repubblica. All'inizio non nasconde che ero terrorizzato, non sapevo come rendere piacevole un documento sui festeggiamenti. Poi fortunatamente mi si è accesa la lampadina...e così racconto i festeggiamenti per mezzo di un garibaldino catapultato in un viaggio nel futuro ad Enna nel 2011 per due-tre giorni, che poi ritornando nella sua epoca potrà dire ai suoi compagni ciò che ha visto. L'ultimo è "I lamenti del convento" un docufiction che ho realizzato per il bando di concorso del Centro sperimentale di Cinematografia. Dura 10 minuti e sta tra il documentario e la fiction e raccontiamo questo convento che è "Il convento degli angeli", una struttura bellissima, che si trova ad Assoro, dal punto di vista architettonico, attraverso gli occhi di tre bambini, e scoviamo una delle tradizioni più belle della nostra cultura che è quella dei lamenti."

gazza musulmana che viene catapultata nella nostra realtà con le difficoltà che incontra nell'integrarsi, e di un ragazzo emarginato anch'esso per altri motivi e le due realtà si avvicinano. Un modo di osservare la realtà che sembra avvantaggiata dal progresso ma con dei limiti enormi. "Italia" è un lavoro che ho realizzato per la Prefettura di Enna, su come Enna ha festeggiato il 150° della Repubblica. All'inizio non nasconde che ero terrorizzato, non sapevo come rendere piacevole un documento sui festeggiamenti. Poi fortunatamente mi si è accesa la lampadina...e così racconto i festeggiamenti per mezzo di un garibaldino catapultato in un viaggio nel futuro ad Enna nel 2011 per due-tre giorni, che poi ritornando nella sua epoca potrà dire ai suoi compagni ciò che ha visto. L'ultimo è "I lamenti del convento" un docufiction che ho realizzato per il bando di concorso del Centro sperimentale di Cinematografia. Dura 10 minuti e sta tra il documentario e la fiction e raccontiamo questo convento che è "Il convento degli angeli", una struttura bellissima, che si trova ad Assoro, dal punto di vista architettonico, attraverso gli occhi di tre bambini, e scoviamo una delle tradizioni più belle della nostra cultura che è quella dei lamenti."

gazza musulmana che viene catapultata nella nostra realtà con le difficoltà che incontra nell'integrarsi, e di un ragazzo emarginato anch'esso per altri motivi e le due realtà si avvicinano. Un modo di osservare la realtà che sembra avvantaggiata dal progresso ma con dei limiti enormi. "Italia" è un lavoro che ho realizzato per la Prefettura di Enna, su come Enna ha festeggiato il 150° della Repubblica. All'inizio non nasconde che ero terrorizzato, non sapevo come rendere piacevole un documento sui festeggiamenti. Poi fortunatamente mi si è accesa la lampadina...e così racconto i festeggiamenti per mezzo di un garibaldino catapultato in un viaggio nel futuro ad Enna nel 2011 per due-tre giorni, che poi ritornando nella sua epoca potrà dire ai suoi compagni ciò che ha visto. L'ultimo è "I lamenti del convento" un docufiction che ho realizzato per il bando di concorso del Centro sperimentale di Cinematografia. Dura 10 minuti e sta tra il documentario e la fiction e raccontiamo questo convento che è "Il convento degli angeli", una struttura bellissima, che si trova ad Assoro, dal punto di vista architettonico, attraverso gli occhi di tre bambini, e scoviamo una delle tradizioni più belle della nostra cultura che è quella dei lamenti."

gazza musulmana che viene catapultata nella nostra realtà con le difficoltà che incontra nell'integrarsi, e di un ragazzo emarginato anch'esso per altri motivi e le due realtà si avvicinano. Un modo di osservare la realtà che sembra avvantaggiata dal progresso ma con dei limiti enormi. "Italia" è un lavoro che ho realizzato per la Prefettura di Enna, su come Enna ha festeggiato il 150° della Repubblica. All'inizio non nasconde che ero terrorizzato, non sapevo come rendere piacevole un documento sui festeggiamenti. Poi fortunatamente mi si è accesa la lampadina...e così racconto i festeggiamenti per mezzo di un garibaldino catapultato in un viaggio nel futuro ad Enna nel 2011 per due-tre giorni, che poi ritornando nella sua epoca potrà dire ai suoi compagni ciò che ha visto. L'ultimo è "I lamenti del convento" un docufiction che ho realizzato per il bando di concorso del Centro sperimentale di Cinematografia. Dura 10 minuti e sta tra il documentario e la fiction e raccontiamo questo convento che è "Il convento degli angeli", una struttura bellissima, che si trova ad Assoro, dal punto di vista architettonico, attraverso gli occhi di tre bambini, e scoviamo una delle tradizioni più belle della nostra cultura che è quella dei lamenti."



Musica di William Vetri

Il "Re Lucertola" è ancora vivo? Dubbi sulla morte del mito del rock

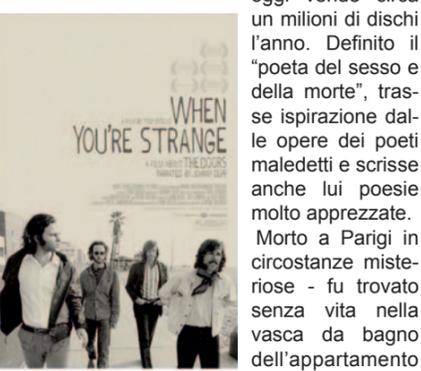
Quaranta anni fa, il 3 luglio del 1971, Jim Morrison veniva trovato morto nella sua casa di Parigi. Il cantante dei Doors aveva solo 28 anni, ma era già un'icona mondiale. Per questa occasione parte il tour commemorativo dei due cofondatori del gruppo: Ray Manzarek e Robby Krieger che hanno visitato la tomba dell'amico nel cimitero Pere Lachaise a Parigi, dove si sono radunati i fan del gruppo.

Non solo: il gruppo esistito dal 1965 al 1971 (i quattro si sono sciolti nel 1973, ma Jim Morrison è scomparso nel 1971), ha venduto 80 milioni di dischi in sei anni e ancora oggi vende circa un milione di dischi l'anno. Definito il "poeta del sesso e della morte", frase ispirazione dalle opere dei poeti maledetti e scrisse anche lui poesie molto apprezzate. Morto a Parigi in circostanze misteriose - fu trovato senza vita nella vasca da bagno dell'appartamento di Rue de Beautrellis dove viveva con la compagna Pamela Courson - malgrado sia stato stilato un referto medico che parla di "arresto cardiaco" (molti ritengono si trattasse in realtà di overdose anche perché testimoni raccontano che due giorni prima del decesso aveva voluto provare l'eroina, ma non fu eseguita alcuna autopsia) e sia ufficialmente sepolto nel cimitero parigino di Pere Lachaise, negli anni si è andata diffondendo la voce che sia ancora vivo e la sua morte sia stata solo una messinscena per scomparire.

mobili mazza
oltre il classico...
da oltre 50 anni arreda la tua casa
...verso il moderno
Enna - via Michelangelo, 169 tel. 0935.29292 e-mail: mobilmazza@tin.it

E' uscito in questi giorni anche il film/documentario sui Doors "When You're Strange" che da un'immagine diversa di Jim rispetto a quella del film di Oliver Stone (rinnegato dai Doors). James Douglas Morrison, nato a Melbourne in Florida l'8 dicembre 1943 e morto a Parigi il 3 luglio 1971 non è stato solo il leader carismatico e frontman dei Doors, ma anche uno dei più importanti esponenti della rivoluzione culturale del '68 e uno dei più grandi cantanti rock della storia.

Non solo: il gruppo esistito dal 1965 al 1971 (i quattro si sono sciolti nel 1973, ma Jim Morrison è scomparso nel 1971), ha venduto 80 milioni di dischi in sei anni e ancora oggi vende circa un milione di dischi l'anno. Definito il "poeta del sesso e della morte", frase ispirazione dalle opere dei poeti maledetti e scrisse anche lui poesie molto apprezzate. Morto a Parigi in circostanze misteriose - fu trovato senza vita nella vasca da bagno dell'appartamento di Rue de Beautrellis dove viveva con la compagna Pamela Courson - malgrado sia stato stilato un referto medico che parla di "arresto cardiaco" (molti ritengono si trattasse in realtà di overdose anche perché testimoni raccontano che due giorni prima del decesso aveva voluto provare l'eroina, ma non fu eseguita alcuna autopsia) e sia ufficialmente sepolto nel cimitero parigino di Pere Lachaise, negli anni si è andata diffondendo la voce che sia ancora vivo e la sua morte sia stata solo una messinscena per scomparire.



- Come nasce un cortometraggio?

"Nasce prima di tutto dall'idea che nasce in me, l'idea nasce dall'osservazione e a volte può essere un gesto un'immagine una foto a farla scattare, come è stato per "Amira": l'idea è nata da un trafiletto di giornale con la notizia che a Pordenone una ragazza marocchina muore per mano del padre perché ama un ragazzo italiano. Quindi scrivo il soggetto che poi diventa sceneggiatura, poi chiamo la mia troupe, poi la scelta degli attori e poi il CIAK."

- Come avviene la scelta degli attori?

"E' qualcosa a pelle, quando scrivo la storia già idealizzo le fattezze fisiche dei personaggi, molte volte con i casting non trovo la persona che cerco, ma poi, mentre passeggiavo per le vie della città mi passa accanto il personaggio che sto cercando: così è stato per "AMIRA".C'è da dire che io adoro lavorare con i non professionisti."

- Quali sono le difficoltà che si possono incontrare durante la preparazione di un lavoro? E come si affrontano?

"E' brutto dirlo ma la difficoltà maggiore è quella economica, la crisi purtroppo ha colpito anche questo settore e quindi devo spesso sopprimere l'assenza economica inventandomi qualcosa, per esempio le camicie dei garibaldini: avevamo la possibilità di farne trenta ma in scena dovevano essere mille e allora abbiamo fatto girare gli stessi trenta per 50 volte. I problemi poi si superano con la forte passione."

- Lei che è molto giovane che consiglio vuole dare ai suoi coetanei?

"Fare e avere un sogno, un obiettivo, un'ambizione nella vita. Non accontentarsi mai e non fermarsi mai andando sempre avanti. Vivere sempre prospettandosi nel futuro."

- Qualche anticipazione per il futuro?

"Abbiamo finito di girare l'ultima fatica che si chiamerà "Cortocircuito", uscirà in autunno, nell'ambito del progetto "Cine-Kore" dell'università di Enna, della quale dal febbraio 2011 sono il coordinatore e docente del corso di cinematografia. Il tema sarà la contrapposizione del mondo virtuale con il mondo reale dei giovani. Hanno in bacheca 3500 amici su facebook ma restano lontani dal mondo reale dove vivono una situazione di solitudine."

La versione integrale su www.dedalomultimedia.it

di Rue de Beautrellis dove viveva con la compagna Pamela Courson - malgrado sia stato stilato un referto medico che parla di "arresto cardiaco" (molti ritengono si trattasse in realtà di overdose anche perché testimoni raccontano che due giorni prima del decesso aveva voluto provare l'eroina, ma non fu eseguita alcuna autopsia) e sia ufficialmente sepolto nel cimitero parigino di Pere Lachaise, negli anni si è andata diffondendo la voce che sia ancora vivo e la sua morte sia stata solo una messinscena per scomparire.

La storia controversa di uno dei miti maledetti del rock, morto come altre "leggende" a 27 anni (due anni dopo di loro) - Jimi Hendrix e Janis Joplin - non perde il suo fascino dopo tanti anni.



Avventure e strisce di Giuliana Carbone Tin Tin

Da non confondere con Rin Tin Tin (nome di un celebre cane pastore tedesco protagonista di numerose opere di fiction per ragazzi realizzate soprattutto negli Stati Uniti fra gli anni venti e gli anni cinquanta), Tintin è il protagonista del fumetto belga "Le avventure di Tintin" realizzato graficamente nel 1929 dal disegnatore belga Georges R mi che si firma Herg .

Tintin   un giovane reporter dall'intelligenza e dall'intuito degno dei migliori detective, ed   caratterizzato da un ciuffo di capelli rossi, un maglione, un paio di pantaloni alla zuava e una testa ovale con due occhi molto piccoli, ma vispi ed espressivi.

Nonostante lo stile del fumetto possa sembrare di tipo umoristico, Tintin   il protagonista di bellissimi fumetti avventurosi, con storie ambientate in ogni parte del mondo: Europa, estremo Oriente, Russia, medio Oriente, Africa, America e perfino sulla luna. Insieme al suo inseparabile cane Milou, un fox-terrier bianco molto intelligente, viene continuamente coinvolto in complicate storie



In tanti non sanno ancora cosa sia, eppure Google Plus (Google+)   gi  un cult. Si tratta del Social Network di Google che, appena fatto capolino in Italia, ha gi  mandato letteralmente in tilt il meccanismo di richiesta di ingresso su invito, tanto che Google ha deciso di modificare il sistema di registrazione. Ora si accede solo tramite un "invito alla condivisione": se un utente attivo su Google Plus vi invita a condividere un elemento, il gioco   fatto, siete dentro!

Si entra cos  in un "ecosistema" per la condivisione aperta di contenuti web estremamente intuitivo e semplice da usare, in pieno stile Google. L'obiettivo principale? Far crescere la community per gruppi di



poliziesche, in enigmatici misteri archeologici, in intricati spionaggi internazionali e in lotte contro criminali inafferrabili.



In queste avventure compagno dei personaggi molto caratteristici, che molto spesso danno una mano e contribuiscono alla risoluzione di casi intricati e situazioni pericolose nelle quali   coinvolto il nostro Tintin. Ricordiamo il Capitano Haddock, un classico lupo di mare con berretto e con pipa, burbero e rissoso, ma generosissimo e grande amico di Tintin.

Ci sono poi due gemelli poliziotti in borghese Dupont e Dupont, perfettamente uguali, che si vantano di essere dei detective super esperti, ma che il pi  delle volte si mettono nei pasticci. Grande amico di Tintin   anche il professor Tournesol, che nella traduzione italiana viene chiamato il professor Tornasole, uno scienziato, (rassomigliante a Piccard colui che vol  con la mongolfiera pi  in alto di tutti) in grado di realizzare delle invenzioni sbalorditive, ma che al tempo stesso   molto distratto e imprevedibile.

La geografia e la storia del 1900 creano per Herg  la sceneggiatura e le ambientazioni mentre le trame sono fatte di comicit  e storie avvincenti, legate da personaggi strambi e speciali a volte surreali. Tintin   un eroe acculturato, dotato di spirito di avventura ma anche di osservazione e sete di conoscenza che lo porta a capire e apprendere la cultura di ciascun popolo con cui entra in contatto. Herg  infatti dice: "Se mi sono messo a viaggiare non   stato solamente per vedere nuovi paesaggi o per documentarmi, ma per scoprire altri modelli di vita, altri modi di pensare: insomma, per allargare la mia visione del mondo".

Costumi & Tendenze di Selenia Fiammetta

Un nuovo nato in rete: Google Plus

interesse piuttosto mirati e selettivi.

La grafica poi semplifica il tutto: la classificazione dei contatti in Cerchie (Circles) avviene per trascinarsi; l'inserimento e la condivisione dei contenuti (siano immagini, video, commenti etc.) ricalca un p  Twitter e Facebook; il layout ricorda per certi versi Flickr; la definizione dei gruppi (lavoro, colleghi, etc.) consente di operare come su LinkedIn; infine la possibilit  di "seguire" qualcuno ricorda Buzz o Friendfeed.

Insomma,   come se il meglio degli attuali Social Network fosse stato riproposto su un'unica nuova piattaforma, che in pi  si fregia del nome Google. Il successo virale sembra quindi essere assicurato.

Ma non solo. Le novit  infatti sono tante, alcune gi  attive, altre in fase di sperimentazione. Per esempio, la funzione Spunti (Sparks) mette assieme in un'unica schermata novit  e video su argomenti selezionati in base alle preferenze dell'utente. Con Videoritrovi (Hangouts) invece, si accede ad una

Sport di Filippo Occhino Kata: Messina e Vicari nel giro della Nazionale



Esperienza straordinaria quella che ha visto protagoniste le giovanissime Angela Vicari e Roberta Messina lo scorso 8 Luglio ad Ostia. Le due atlete dello Sporting Club Enna hanno partecipato, infatti, allo stage organizzato dalla Nazionale Italiana Kata che si   tenuto presso il Centro Olimpico Federale della citt  laziale, stage in preparazione ai prossimi Europei di Praga, sotto la guida del Maestro Stefano Stefanel.

Abbiamo incontrato le due atlete al rientro. "Sono ancora emozionata per la splendida avventura che abbiamo vissuto" ci dice entusiasta

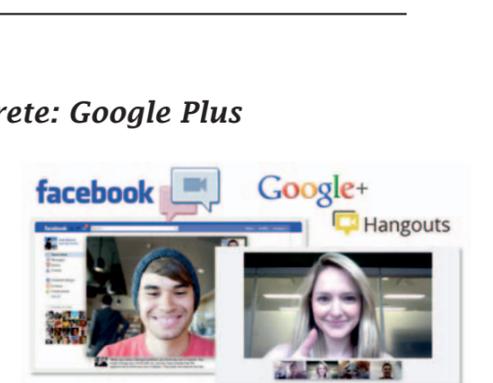


Angela "Naturalmente   inutile dire che si   trattata di un'esperienza utilissima dal punto di vista agonistico, soprattutto perch  abbiamo eseguito una prova davanti ad una commissione di arbitri internazionali. Si coronano undici anni di allenamenti e sacrifici". Si   trattata di una convocazione inaspettata per delle atlete cos  giovani, vista l'et  media della squadra di gran lunga pi  alta.

"Allenarsi accanto ad atleti che hanno vinto tutto in questa disciplina, dagli Europei ai Mondiali, soprattutto per noi che ci alleniamo quotidianamente in ambito locale,   un sogno che si avvera. Abbiamo constatato in prima persona il rigore e la seriet  che caratterizzano gli allenamenti e le gare a questo livello. Speriamo di riuscire a migliorare le prestazioni, in modo da entrare stabilmente nel giro della nazionale" afferma invece Roberta Messina.

Luigi Vicari, presidente dello Sporting Club ha voluto esprimere la sua soddisfazione: "E' un orgoglio avere in squadra due atlete cos  giovani che portano alto il nome dello sport ennese. Ringrazio i tecnici che in questi anni hanno lavorato sodo, in particolare Paolo Protopapa, e le atlete che si sono con passione per anni impegnate".

Prossimi appuntamenti: "Prenderemo parte a Settembre al Torneo delle Regioni che si svolger  a Pordenone, in attesa di un'auspicabile nuova convocazione in Nazionale" conclude Angela Vicari.



chat live con stanze a tema. Un modo familiare a molti per interagire con i propri amici e colleghi ma, cosa interessante, da ora in poi aperto anche alla comunicazione con utenti che non si conoscono direttamente ma che si decide di "seguire", magari per motivi di interesse comune.

Cari lettori quindi non vi resta che provare il nuovo Google Plus...

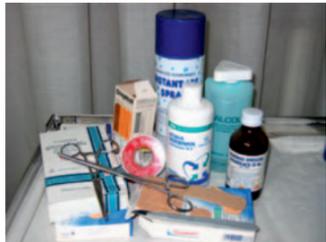


SPECIALE VACANZE

Siamo pronti per le tanto agognate e attese vacanze? E allora?Si parte che sia per il mare o la montagna, la citt  o all'avventura dobbiamo preparare la valigia, grande dilemma se sceglierla morbida o rigida e poi cosa mettere dentro? Ecco alcuni consigli:

Farmacia

Di questa categoria fanno parte le cose che in ogni viaggio si spera non servano mai...ma che, vanno portate. Anche se in campo medico non bisognerebbe darsi al "fai da te", non sempre ci sono valide alternative. Attenzione a controllare le date di scadenza dei farmaci e a valutare attentamente quale mettere nel bagaglio a mano (fondamentali, d'urgenza o che si vuole essere sicuri che "arrivino") e quale spedire nella stiva dell'aereo. Per alcuni medicinali particolari tipo gli ansiolitici "sarebbe" obbligatorio avere con se la ricetta medica.



- **Disinfettanti:** Per le ferite, spine, tagli, etc. oppure per sterilizzare posate, bagni, etc.

- **Cerotti, garze, ovatta, emostatici:** i cerotti servono non solo per le ferite ma anche per le vesciche sui piedi! Preferite quelli resistenti all'acqua e di diverso taglio, meglio se con medicazione incorporata.

- **Disinfettante intestinale + bloccante (della mobilit  intestinale):** per le diarree del viaggiatore !

- **Integratore flora batterica:** per riprendersi in caso di uso di antibiotici o diarrea (tipo Enterogermina, Codex). Utili anche come profilassi prima e durante un viaggio per contrastare la nuova flora batterica che troveremo nei cibi di un paese esotico.

- **Vitamine C e betacarotene:** per proteggere meglio la pelle dall'esposizione solare.

- **Antidolorifico:** per lenire dolori fastidiosi come il mal di denti o sciatiche

- **Repellente per insetti:** fondamentale in alcune zone per evitare il fastidio della puntura ma anche per evitare gravi malattie trasmesse da zanzare, zecche e altri parassiti



- **Altri trucchi per limitare le punture:** vestirsi con colori chiari (anche la notte), portare calze, scarpe chiuse e vestiti lunghi, evitare gli ambienti ed i luoghi molto umidi, non usare profumi, dormire utilizzando la zanzariera e/o insetticida, preferire l'aria condizionata,

applicare il repellente dopo qualche ora e se si   sudati, lavarsi, chiudere le finestre (se ci sono), sigillare cibi che potrebbero attirare insetti, viaggiare con mezzi di trasporto con finestrini chiusi. Consultare un medico se a distanza di qualche settimana o mesi, dal ritorno da un'area a rischio, si hanno febbri sospette o se le punture tardano a guarire (infezione).

- **Dopo puntura:** pomate calmanti o cortisoniche impiegate non solo per le punture d'insetto ma anche per le irritazioni causate da meduse e coralli. Pratici anche gli stick (liquidi o in gel) dopo-puntura a base di ammoniaca e/o Aloe.

- **Antibiotico a largo spettro:** per infezioni delle vie respiratorie, delle orecchie, genito-urinarie, cute, ecc.

- **Anti febbre e mal di testa antinausea:** contro il mal di mare, aereo, auto...

- **Burro di cacao:** per proteggere le labbra da vento e sole!
- **Crema protettiva 30/50:** per il sole ed olio protettivo capelli.



Oggetti indispensabili altri utilissimi:

- **Salviettine umide, gel disinfettante:** quando non   possibile lavarsi le mani correttamente.
- **Macchinette fotografiche, videocamere**
- **Passaporto:** passaporto con bolli annullati regolarmente se si va fuori della Comunit  Europea e con scadenza superiore ai 6 mesi.
- **Patente:** alle volte vi capiti di affittare un'auto e comunque un secondo documento pu  essere utile in caso di smarrimento del primo oppure come garanzia da lasciare in caso di prestito/noleggito di un bene o per l'utilizzo della carta di credito. Nella maggior parte dei paesi per    obbligatorio guidare con la patente internazionale.
- **Carta di credito + contanti**
- **K-way:** indispensabile da portare sempre al seguito !!! Non si pu  partire senza un piccolo impermeabile soprattutto ai Tropici dove il tempo   instabile anche nei periodi "buoni". Un improvviso e breve acquazzone pu  essere sempre in agguato.
- **Asciugacapelli:** possibilmente da viaggio per limitare le dimensioni !
- **Occhiali da sole:** leggeri, non "taroccati" ma economici meglio se infrangibili
- **Cappellini/bandane:** indispensabili per ripararsi dal sole ! Portatene uno o due di scorta per fronteggiare una perdita in mare durante una gita.
- **Shampoo o docciaschiama**
- **Mini-kit per cucito:** ago, filo e spille da balia...non sapete quante volte mi   servito! Comodi i Kit "sgraffignati" negli hotel a pi  stelletto in pi  !
- **Assicurazione di viaggio:** indispensabile soprattutto all'estero per far fronte agli imprevisti sanitari, perdita bagagli ed altro.

Cosa metter...



in valigia ?!

Prima di partire ricordarsi di:

Chiudere il gas e l'acqua (solo se avete il rubinetto generale in buono stato altrimenti potrebbe spaccarsi), innaffiare abbondantemente le piante fuori e dentro casa ed in questo ultimo caso assicurare un p  di luce; se avete un acquario riempire le mangiatoie automatiche, lasciare un duplicato delle chiavi ad una persona di fiducia, chiudere le finestre, spegnere gli interruttori dell'elettricit  badando all'alimentazione dell'acquario, al frigo (se pieno) ed eventuale antifurto.

Se per vari motivi dovete lasciare attivo l'interruttore generale di corrente (perch  avete un acquario, un antifurto o delle semplici cam collegate ad un router) ricordatevi di spegnere tutto il possibile (scaldabagno, sveglia togliendo prima la batteria tampone, ecc.)

La nostra ricetta: Insalata di pasta e polpo

Ingredienti per 4 persone:

250g. di pasta a piacere; 1 polpo di 1 Kg; 250g. di fagiolini; 6 pomodori maturi 1 ciuffo di prezzemolo; 3 cucchiaini di olio extravergine di oliva; sale;

Mondate il polpo privandolo di occhi e becco, quindi sciacquatelo e fatelo cuocere in una capiente casseruola con abbondante acqua bollente leggermente salata per circa 50 minuti. Scolatelo, spellatelo con cura e tagliatelo a pezzettini. Spuntate i fagiolini, lavateli, spezzateli e tuffateli in una seconda casseruola con acqua poco salata. Dopo 5-10 minuti dalla ripresa del bollore, unite la pasta e portate a termine la cottura per il tempo indicato sulla confezione, scolando insieme pasta e verdura.



In una capiente insalatiera da portata riunite i pomodori precedentemente pelati, privati dei semi e tagliati a spicchi, il polpo, il prezzemolo tritato, la pasta, e i fagiolini. Irrorate con l'olio a crudo, mescolate bene e servite.

Qui trovi Dedalo

 0935-501312	 Pizza San Cataldo	 Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	 PIZZE DA ASPORTO PIZZERIA CONSEGNA A DOMICILIO 0935.511840 via Montesalvo, 59	 Via IV Novembre, 13 Enna tel. 0935 38347
 EUROPA rosticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 11	 Gall-338-2330522 PIZZA al volo Piazza Seelfo	 UN MONDO A PARTE chebab ès. musica Belvedere	 AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	 Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salletta Pizzeria - Ristorante bar sorrento Tel. 0935.25630
 Pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Tel. 0935 90481	 NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935-34254	 PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFÈ ROMA S.r.l. Via Roma 312 0935.501212	 sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	 Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503452
 PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 093525188	 TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALLY Pizza pepata Via Mercato S. Antonio, 26	 Enebi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	 Ristorante - Pizzeria Ariston di Augusto e Parisi	 Tirrito Pasticceria - Gelateria Via S. Caterina, 10 Enna tel. 0935.503452
 PERGUSA	 HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	 Riviera Hotel Tel. 0935.541267 Fax 0935.186027	 da Carlo Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030	 Pasticceria - Pasticceria - Pasticceria Pasticceria - Pasticceria - Pasticceria C.da Pollicarini (Pergusa) Tel. 0935.541982 - 388.7964000 - 328.8847481 www.bagnipasticceria.it

 MAX calzature	 L'edicola di Sandro Giurizzo Rizza Ing. Panvini Enna Bassa (di fronte Banco di Sicilia) Tel. 0935.533242	 Parrucchieria Stella Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	 GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	 RO.GA. Officine Ortopediche
 sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	 64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935 20610	 Salvatore Cirillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	 Grandeitalia	 Enna Mercato C.da Santa Lucia Enna bassa
 AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29997 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	 Brezza MARINA Via G. Fava, 9 Ennadue 093541565 Cell. Francesco 3476562232 Cell. Claudio 3400567060	 BG Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa	 Bivona Via Boris Giuliano, 15 Complesso Enna due Enna Bassa Tel. 0935.533640	 OLIMPICO PASTICCERIA - GELATERIA - TAVOLA CALDA BICARICHE GIORNALI - BOLLICINE - BOLLICINE UNA BASTA - Via Michelangelo 14 - Tel. Fax 0935.41346
 Coffee and Chocolate Piazza Ing. Panvini, 7 94020 - Enna Bassa (En) Tel. 0935.30702	 GALLERIA caffè Tabacchi presso Centro Com.le "La Galleria"	 TRONY NON CI SONO PARAGONI di Angelo Liandri Via Rosario Livatino, 94 - Enna Tel. 0935 533242	 Henna Enna - Via Unità d'Italia - Tel.0935 20002	
 CNA Via Emilia Romagna n.3 - 94100 Enna Bassa Tel. 0935.502260 - 511756 Fax 0935.511757 e-mail: cna@cna.it Unifidi: infoenna@unifidisicilia.it casella posta certificata: enna.epasa@cert.cna.it enna.epasa@cna.it	 UNFidi Imprese Sicilia	 EPASA		

Editore: "Nuova Editoria" soc. coop. Iscrizione al R.O.C. n. 10884
Aut. Tribunale di Enna n. 98 del 07/01/2002 (Registro degli Operatori della Comunicazione)
Direttore responsabile: Massimo Castagna Stampa: NovaGraf s.n.c. - Assoro

ANNUNCI

VENDESI

Vendo la mia auto (considerata storica anche ai fini del pagamento ridotto del bollo): Fiat 126 Personal A1 P4, 2 porte, a benzina, 7 CV, anno di immatricolazione 1979. Prezzo affare. Per info: 338.9275271

VARIE

Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore.
Prezzo Affare! Tel.338.9542268.



Dedalo in Provincia:

AGIRA: Iacona Filippo Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosaria Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano Via Grisa, 279; **BAR-RAFRANCA:** Cravotta Rosa C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco Via Umberto, 27; Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela Via Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATENANUOVA:** Lombardo Anna Maria Via Vitt.Emanuele; Muni Santa Piazza Umberto, 167; **CENTURIPPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:** No Limits di Pomodoro Anna Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di Vaccaluzzo C.so Umberto; L'Edicola Pagina di Carmela Barbera C.so Umberto 430; Bar Cangeri C.so Umberto, 256; Vitale Francesco & C. C.so Umberto, 108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppa Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria Giovanna Via G.B. Livolsi; Ragalmuto Benedetto Via Fratelli Testa, 23; Rizzo Felice Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele Via Marconi; **P. ARMERINA:** Cartolibreria Armana Via R. Roccella, 5; Chiaramonte Giuseppe Via Machiavelli; Gagliano M.Salvina Piazza Garibaldi, 22; Giunta Carmela Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole Via G. Ingrassia, 69; Di Gregorio Gaetana Via Don Giuseppe; **TROINA:** L'Edicola di Giambianco Alessandro Via Nazionale 54; **VAL-GUARNERA:** Giordano Mario Via Sant'Elena, 115; Pavone Giuseppe Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti Giovanni C.so Garibaldi;

Il Vento di Cultura 2011

arte, musica, incontri ed eventi contemporanei



Servizio: Spettacolo e Attività Produttive

servizio Tempo Libero ed Eventi



SALDIAMO IN CITTÀ

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| 30/7 21:00 torre di federico | UNASHAMED SINGERS - Jazz |
| 31/7 21:00 risicallà | ISTERIS - karaoke e musica |
| 2/8 21:00 castello | SEX IN THE SICILY - con ernesto maria ponte |
| 3/8 21:00 castello | ALICE'S ROOM* - danza contemporanea |
| 3/8 21:00 piazza del popolo | CALANDRA & CALANDRA
musica siciliana in chiave moderna |
| 5/8 21:00 castello | DECAMERONE - con deborah caprioglio |
| 6/8 21:00 castello | TAMMURA VUCI E PAROLI |
| 07/8 21:00 capannicoli | SUKAKAIFA L'ALTRO ANFITRIONE DA PLAUTO - teatro |
| 09/8 21:00 capannicoli | LA FUGA DI ENEA - teatro |
| 10/8 21:00 torre di federico | STELLE, JAZZ E BOLLICINE - osservatorio di palermo,
gioacchino giunta trio jazz e onav |
| 11/8 21:00 castello | PALERMO ART ENSEMBLE - etno jazz* |
| 11/8 21:00 san pietro | MUSICA E CABARET |
| 12/8 21:00 capannicoli | SHAKSPEARE ALLA MANIERA DEI FOOL - teatro |
| 14/8 21:00 capannicoli | LE BACCANTI - teatro |
| 15/8 21:00 spirito santo | ZIRAN BAND - musica |
| 19/8 21:00 castello | HANSEL E GRETEL - fiaba |
| 23/8 21:00 castello | IMMENSAMADRE - con Lucia Sardo |
| 25/8 21:00 visitor center-pergusa | SPETTACOLO MUSICALE |
| 26/8 21:00 castello | CARMEN - lirica |
| 27/8 21:00 castello | SUSANNA PARIGI LA CHANSONNIER DEL POP
LETTERARIO - carlo greca |
| 27/8 21:00 valverde | PABLO & GEE - quartetto |
| 28/8 21:00 castello | STASERA NON ESCORT - con c. penoni e c. peluso |
| 28/8 21:00 valverde | COHIBA - musica |
| 01/9 21:00 visitor center-pergusa | SPETTACOLO MUSICALE |
| 02/9 21:00 torre di federico | C. FICO MONOLOGO - teatro |
| 03/9 21:00 piazza s. agostino | JUMPIN UP - musica anni 40 |
| 04/9 21:00 castello | SICILIA IDOL MUSICA* |
| 05/9 21:00 castello | DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ di aldo de benedetti |
| 09/9 21:00 castello | POESIE CANTATE* |
| 10/9 21:00 borgo cascino | LE TRE MARIE - teatro |